CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 120

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CICCIOMESSERE

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81 E 341 DEL CODICE PENALE (OLTRAGGIO A
PUBBLICI UFFICIALI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)

il 22 giugno 1982

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 14 giugno 1982.

Il pretore di Roma mi ha inviato la allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Ciccio-messere Roberto per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 10139/81 della Pretura di Roma).

Il Ministro
DARIDA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 24 maggio 1982

Con rapporto del 16 ottobre 1981, la questura di Roma ha riferito a questa autorità giudiziaria che il giorno precedente una pattuglia di polizia in uniforme, mentre a bordo di auto con i contrassegni della polizia di Stato si trovava in servizio di prevenzione nella zona della locale piazza di Torre Argentina, aveva notato una vettura Renault 4 la cui targa anteriore, non regolamentare, appariva diversa da quella posteriore. Gli agenti avevano allora seguito detto veicolo per pro-

cedere ai necessari controlli ma, per la impossibilità di affiancarlo a causa dell'angustia delle strade percorse, avevano più volte eseguito inutilmente segnalazioni con la paletta in dotazione, la sirena e il lampeggiatore, riuscendo a superarlo e a farlo fermare solo a piazza di Monte Citorio. Il conducente della Renault era stato così identificato per Cicciomessere Roberto: costui, dopo essersi qualificato per deputato, aveva protestato con voce alterata per il modo con cui era stato fermato, definendo gli agenti operanti dei « teppisti ».

Ravvisandosi nei fatti esposti l'ipotesi delittuosa dell'oltraggio come enunciata in oggetto, è stata inviata la prescritta comunicazione giudiziaria, ritualmente notificata all'interessato, il quale ha provveduto alla nomina di un difensore di fiducia.

Trattandosi di deputato al Parlamento, si fa richiesta della necessaria autorizzazione a procedere.

Il pretore

G. PAOLO FIORIOLI